



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

I SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Determinazione Dirigenziale n. 133 del 05/12/2017

Oggetto: LIQUIDAZIONE - IVA -DICHIARAZIONE ANNUALE 2016.

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che:

- dal 1 gennaio 2015 la Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha apportato sostanziali modifiche riguardanti la gestione dell'IVA delle pubbliche amministrazioni, in particolare alle lettere a) e b) del comma 629 art.1 della norma citata, introducendo il sistema della scissione dei pagamenti e della inversione contabile, individuate con i termini inglesi split payment e reverse charge;
- in base al meccanismo della scissione dei pagamenti le pubbliche amministrazioni sono tenute a versare direttamente all'Erario IVA applicata alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi in ambito istituzionale, di cui agli art. 2 e 3 del DPR n. 633/1972, effettate nei loro confronti a partire dal 1 gennaio 2015;

Dato atto che:

- questo Ente svolge, oltre ad attività di carattere istituzionale consistenti nell'erogazione di servizi pubblici, attività a rilevanza commerciale e cioè attività in cui il comune si pone quale soggetto concorrenziale ad imprese presenti sul territorio;
- la gestione dei servizi a rilevanza IVA comporta la tenuta di una contabilità consistente nella gestione dei registri corrispettivi, fatture di vendita, fatture di acquisto e riepilogativo, con successive liquidazioni IVA periodiche e dichiarazione annuale dell'IVA;

Considerato che con l'introduzione del meccanismo dello "split payment", l'IVA contenuta nelle fatture inerenti ad attività commerciali dell'Ente viene riversata direttamente all'Erario per il tramite delle

liquidazioni periodiche con iscrizione delle stesse fatture contestualmente nei registri acquisti e vendite.

Accertato che il Comune di Taormina vanta un credito IVA maturato al 31/12/2015, relativo alla dichiarazione IVA, pari ad €. 251.833,00

Atteso che per l'anno 2016 è stata presentata la dichiarazione IVA, nella quale sono riportati i valori scaturenti dalle scritture dei registri contabili e che nello specifico si evidenzia un importo di IVA a debito ammontante a d €. 593.708,00 e un importo di IVA detraibile pari ad €. 249.844,00 con un saldo a debito pari ad €. 343.864,00.

Considerato che dall'importo scaturente dalla liquidazione della dichiarazione IVA di € 343.864,00 necessita detrarre l'ammontare del credito relativo all'anno 2015 di €. 251.833,00, risulta un ammontare da versare all'erario pari ad €. 92.031,00.

Preso atto della necessità di liquidare la somma di €. 92.031,00 quale debito IVA risultante dalla contabilità relativamente all'anno 2016 e meglio dettagliata nella dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta anno 2016 presentata telematicamente all'Agenzia delle Entrate

Visti

- Il D.lgs. 267/00;
- Gli artt. 107 e 184 del TUEL;
- Il regolamento di contabilità dell'Ente;
- L'Ordinamento EE.LL.
- Il Bilancio corrente esercizio in corso di formazione.

DETERMINA

Di liquidare e pagare mediante emissione di mandato di pagamento, a favore dell'Agenzia delle Entrate a mezzo F24EP, la somma di €. 92.031,00 quale importo scaturente dalle scritture contabili e dalla Dichiarazione IVA relativamente al periodo d'imposta anno 2016;

Di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria nell'apposito codice del bilancio corrente esercizio in corso di formazione relativo all'IVA commerciale.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CURCURUTO ROSARIO)
con firma digitale**